



DIOZESE BOZEN-BRIXEN
DIOCESI BOLZANO-BRESSANONE
DIOZEJA BULSAN-PERSENON

Informazioni sull'abuso

Sussidi per l'insegnamento di religione nelle scuole superiori

Gottfried Ugolini

Servizio Diocesano per la Tutela dei Minori e delle persone vulnerabili
e prevenzione da abusi sessuali e da altre forme di violenza

Vescovo Ivo Muser al convegno „Victims first“

„Per troppo tempo la Chiesa ha insabbiato tutto, ha trasferito i responsabili e ha taciuto.

Il nostro compito come chiesa oggi è triplice:

1. riconoscere come sistema:

di aver consentiti, incoraggiati, negati e coperti abusi

2. prestare attenzione a coloro che sono stati colpiti:

fornire sostegno psicologico, medico e legale e giustizia

3. affrontare gli errori del passato e assumerci la responsabilità delle loro conseguenze.

Ciò significa che dovremmo fare tutto ciò che è in nostro potere, e anche cercare un supporto professionale dall'esterno, in modo che la Chiesa diventi uno spazio più sicuro per i minori e gli adulti vulnerabili - altrettanto la società”.



La nostra visione e motivazione

Valori cristiani

Opzione per
le vedove
gli orfani
gli stranieri
gli ammalati
gli emarginati
i sopressi
Porre al centro i bambini
Impegno per il Regno di Dio

Dottrina sociale della Chiesa

Dignità
personalità
libertà
solidarietà
sussidiarietà
giustizia
pace
salvaguardia del creato

Diritti umani

Dignità
Uguaglianza
Educazione
Salute
Libertà
Giustizia
Pace
Prosperità

Diritti del bambino

Di essere un bambino
Di crescere in libertà
Di essere rispettato
La salute
Di ricevere cure speciali
Di avere una famiglia
Di essere protetto ed
educato
Di non essere abbandonato
o maltrattato

Rischio: negare l'evidenza

“L'elefante nella stanza”

La verità fa male. Quasi sempre. Quindi tanto vale negarla. Anche se si tratta di negare l'evidenza.

“The elephant in the room” è il saggio del sociologo Eviatar Zerubavel che dà eco al silenzio.

L'idea di base è che un elefante dentro una stanza è **impossibile da ignorare** e quindi, se le persone **fanno finta di non vederlo**, la ragione è che così facendo sperano di evitare il problema.

E iniziano così a negare l'evidenza.



Da noi non succede o il prezzo della disattenzione

?????

Era solo
...
una
battuta

Ma ho
solo ...

**Finiscila e
lasciami in
pace!**

**Dai, basta
adesso ...**

I tuoi
messaggi () e
le tue
immagini ()
mi
infastidiscono

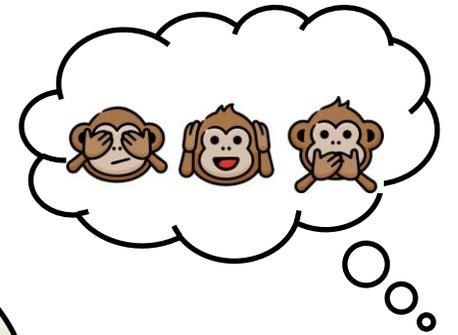
Non essere
così
schizinoso
...

Non
dire
niente

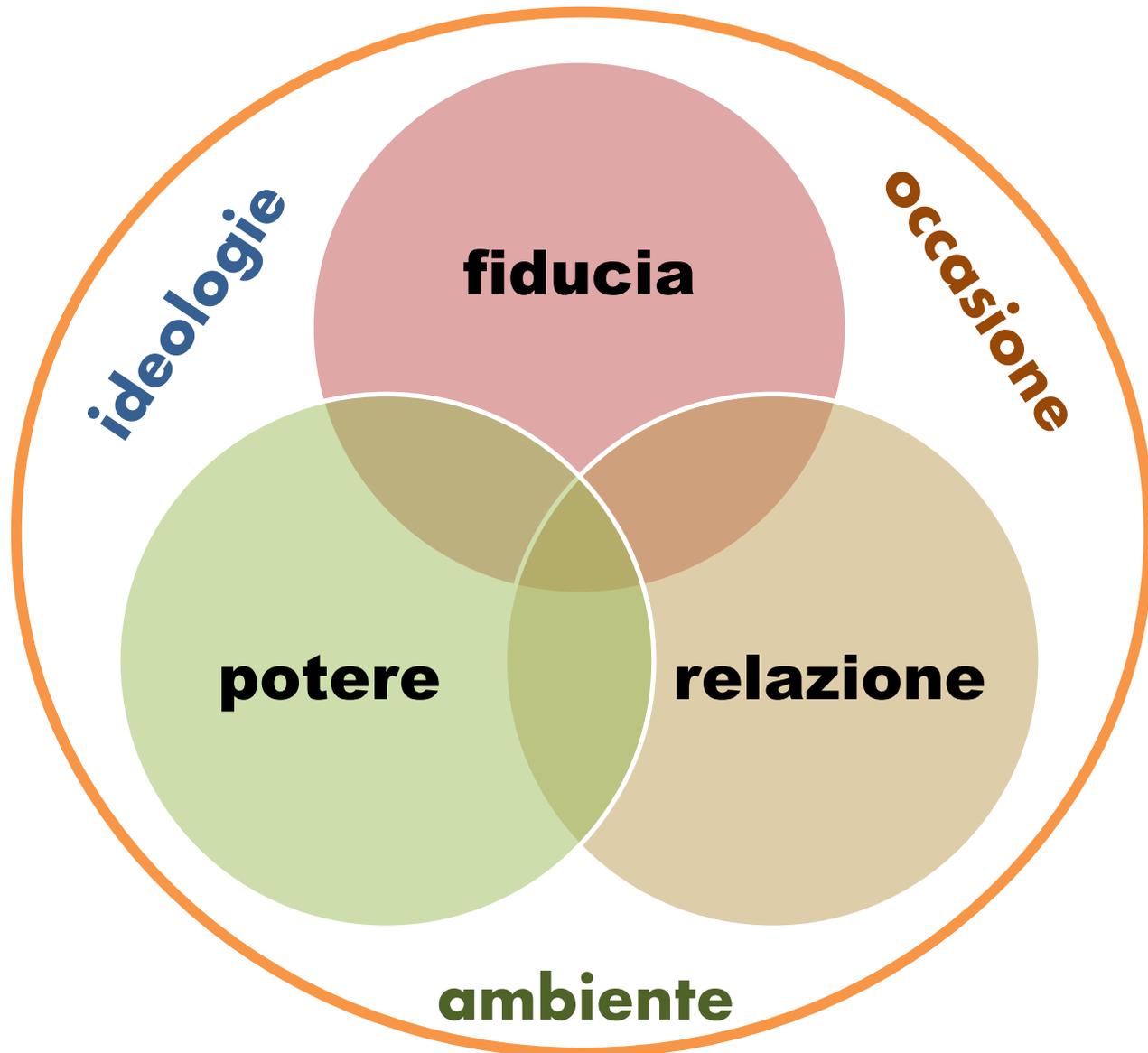
**Ma che
schifo
...**

Parliamo
di altro
...

Ma che
tipo di ...



Elementi di ogni forma di abuso



manipolazione

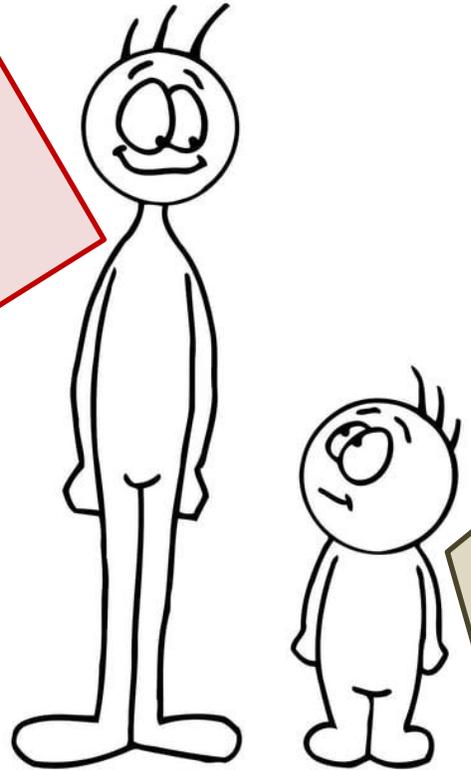
confusione linguistica
dipendenza duplice
distorsione dei fatti
intimidazione e minaccia

L'abuso sessuale e ogni forma di violenza agiscono sulla persona nella sua totalità e sull'ambiente



Relazione asimmetrica – disparità di potere e collusione

- autorità
- ruolo, compito
- potere su ...
- supremazia:
 - fisica
 - intellettuale
 - psichica
 - esperienza
 - risorse
 - soldi
 - relazioni
 - famoso, stimato
 - immagine sociale
 -



- cerco affetto
- sostegno
- sono povero
- impotente
- curioso
- inesperto
- insicuro
- sottomesso
- trascurato
- affettuoso
- solo
- ambizioso
- determinato
- ...

Attenzione all'uso delle parole

Distinzione tra **abuso** di

→ **oggetti**: uso e abuso di alcol ...

→ **persone**: hanno dignità, coscienza, libertà, diritti ...

Differenziazione e rispetto per le **persone**: **donne, uomini che fanno subito abusi**

= persone, nostre sorelle e nostri fratelli ...

→ **vittime**: realtà in corso, rischio di vittimizzazione, etichetta

→ **sopravvissuti**: hanno elaborato il vissuto sofferto

→ **esperti**: ascoltarli, parlare con loro, coinvolgerli ...

→ **membri** a pieno titolo nelle comunità

Abuso di potere

- uno **squilibrio di potere**, disuguaglianza, asimmetria
- relazioni pastorali o spirituali o educative o di aiuto sono spesso caratterizzate da **un'asimmetria** tra chi accompagna e chi viene accompagnato;
- **relazioni** all'interno delle comunità religiose
- **relazione** fondatori/fondatrici di movimenti religiosi e membri
- **relazione** responsabili di gruppi spirituali e membri e tra essi

Abuso di fiducia

- **violare o trasgredire dei confini** anche emotivi e di intimità nelle relazioni pastorali, educativi, comunitarie ...
- dove la persona si apre, si confida, condivide, ...
- **ripone speranza e fiducia**
- nella persona del chierico, religioso, religiosa, confessore, educatore, superiore, fondatore, accompagnatore ...
- per affrontare crisi, conflitti, problemi/questioni personali ...
- **per approfondire temi, domande, interessi, progetti ...**
- ...

Abuso di coscienza

- **violare l'intimità altrui**, consistente nell'induzione nell'altro il proprio modo di giudicare e i propri criteri di discernimento, o della propria sensibilità morale (e penitenziale)
- **sostituirsi** alla coscienza altrui
- **imporre** i propri schemi di lettura, di interpretazione, di valutazioni o di visioni
- **costringere** a credere, accettare, fare, decidere ...

Che cosa è un abuso?

Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

“L’abuso o il maltrattamento sull’infanzia è rappresentato da **tutte le forme di cattivo trattamento fisico e/o affettivo, abuso sessuale, incuria o trattamento negligente** nonché **sfruttamento sessuale o di altro genere** che provocano un **danno** reale o potenziale alla **salute**, alla **sopravvivenza**, allo **sviluppo** o alla **dignità** del bambino, nell’ambito di una **relazione di responsabilità, fiducia o potere**”.



L’abusatore ignora la persona e i confini del bambino. Egli vede il bambino (il minore) solamente come oggetto che possiede.

Abuso sessuale

Definizione WHO e ISPCAN

“L'abuso sessuale è definito come il coinvolgimento di un bambino in **attività sessuali**

che non comprende appieno,

per le quali **non** è in grado di dare un consenso informato, o

per le quali il bambino **non** è preparato dal punto di vista dello sviluppo, o che violano le leggi o i tabù sociali della società.

I bambini possono essere abusati sessualmente sia da **adulti** sia da altri **bambini** (minori) che, a causa della loro età o del loro stadio di sviluppo, si trovano in una posizione di responsabilità, fiducia o potere nei confronti della vittima”.

Butchard et.a., 2006, S. 10

ISPAN = International Society for the Prevention of Child Abuse and Neglect

Per esempio: l'abuso sessuale succede frequentemente e ovunque

- **sempre** fin dall'inizio dell'umanità
- in **tutte** le culture indipendente dalla religione ecc.
- da sempre e ovunque l'abuso sessuale è stato considerato un **tabù**



- Circa: 1 su 5 **bambine** e 1 su 10 **bambini** è stato/viene abusato: da lieve a grave!
- **Le femmine** rischiano **4-5 volte di più dei maschi** di diventare vittime
- Nella Chiesa la maggior parte delle vittime sono **adolescenti maschi (!)**
- I **minori con handicap** hanno il doppio delle probabilità di essere a rischio
- **Le persone vulnerabili** sono a rischio
- **2/3** di tutti gli abusi avvengono nella **famiglia, nell'ambiente familiare!**
- **Una grande sfida** sono i **social, l'internet, la pedo-pornografia, cybersex ...**
- Circa il **60 %** delle vittime soffre di **disturbi psico-fisici e sociali per tutta la vita!**
- **<30 %** di tutte le persone vittime rischia a sua volta di diventare un **abusatore!**

Diversi termini e espressioni

▪ **Abuso sessuale**

- non esiste un uso sessuale „proprio“ o „legittimo“: si usa un **oggetto**
- **atti sessuali su o davanti a minori contro la loro volontà e ancora incapaci dare un consenso informato** per appagare i propri bisogni ed interessi
- vantaggio: La **responsabilità** è dell'autore del reato → „*Lui mi ha abusato!*“

▪ **Violenza sessuale**

- **far valere interessi sessuali contro la volontà di terzi**
- il motivo dell'agire è sessuale: molestie, sorpusi, coercizione, stupro ...
- violazione del diritto di autodeterminazione della persona

▪ **Violenza sessualizzata**

- far valere **interessi primariamente non-sessuali** attraverso atti sessuali o azioni con riferimento sessuale, per esempio, potere, dominare, umiliare, sfruttare ...
- la sessualità viene esercitata **in funzione** per esercitare la violenza

Abuso sessuale: forme

Azioni **senza** contatto fisico

- discorsi sessuali o verbali → molestie verbali
- presentare materiale pornografico (immagini, testi ...)
- provocazioni sessuali
- esporre minori ad azioni sessuali: → esibizionismo
- spingere/costringere minori a svestirsi, ad auto-scoprirsi: → voyeurismo
a presentarsi in pose sessualizzate per foto o riprese inviati ad altri sui social media
- telefonate, messaggi osceni
- azioni volte a promuovere la prostituzione minorile (passare informazioni, creare contatti...)

Azioni **con** contatto fisico

- **azioni con contatto sessuale:** tutti i tocamenti **premeditati** (anche sopra i vestiti: struciamenti) delle parti intime, delle zone erogene, dei seni, delle parti interne delle cosce, le aree inguinali, dei genitali, dell'ano ... da parte dell'abusatore sul minore o su desiderio/costrizione dell'abusatore da parte del minore su di lui o altri
- **azioni penetrative:** tutte le azioni **tentate o compiute** di penetrazione vaginali o anali col pene, con le dita o con oggetti come anche tutti i contatti tra bocca e genitali o ano o altro
- Sono esclusi tutti i tocamenti necessari per soddisfare i bisogni fondamentali dei bambini o per cure

Luoghi dell'abuso

Ambiente familiare

- genitori, fratelli, zii, nonni, padrigni, fratellastri ...
- parenti, amici di famiglia, partner, baby sitter ...

Social media

- internet, social network, chat room ...
- sexting, cyberbullismo, grooming, pedo-pornografia ...

Realtà sociali

- scuole, collegi, centri sociali, sport, cultura ...
- animatori, capo-gruppi, allenatori, maestri, educatori ...

Chiesa

- parrocchie, canonica, comunità, oratori, catechesi, gruppi, campeggi, viaggi, gite ...
- chierici, religiosi, religiose, operatori pastorali, insegnanti, educatori, animatori, fondatori, responsabili di gruppi ...

Il 90 % conosce la persona che abusa.

Dove inizia l'abuso?

Cosa definisce un comportamento come una forma di violenza sessuale, come un abuso?

Spesso rimane difficile stabilire **quale** sia il punto del continuum, che identifica il comportamento come abuso o meno.



L'esperienza della persona coinvolta è decisiva!

Se il padre fa il bagno alla figlia di 2 anni, solo pochi lo interpreteranno come un abuso sessuale.
Se il padre fa il bagno alla figlia di 14 anni, molti lo descriverebbero come un abuso sessuale.



Graduazione della violazione dei confini



Testimonianza: dobbiamo ascoltare per ripartire insieme!

donna di ca. 50 anni

„Un sacerdote della mia parrocchia ha distrutto la mia vita.“

L'abuso è continuato per 5 anni. Nessuno se n'è accorto.

«La mia mente ha rimosso i fatti avvenuti, ha anestetizzato il corpo.

Più difficile è fare i conti ogni giorno, con quel vissuto che ti invade.»

“Perché a me?”

“Dov'eri, Dio?”



A 40 anni: «Volevo rompere il silenzio di cui si nutre ogni forma di abuso.»

La vittima non è colpevole del suo silenzio!



Reazioni all'abuso di potere, di coscienza e sessuale e altre forme di violenza nella Chiesa



Strategie dell'avvicinamento:

„integrato in qualcosa di ludico ...“

Ingannare l'ambiente e usarlo come "protezione".

Approccio alle debolezza
o
ai punti forti e bisogni

Distorgere la percezione e confondere la situazione

Suggerire di essere „eletto“, attenzioni particolari, assistenza e privilegi

Intimità, confidenzialità, vicinanza, normalizzare contatti fisici

Manipolazione, manovre ingannevoli sofisticate, „il nostro segreto “ minacce

il/la minore dubita tra normale e strano

confusione tra affetto, supporto - parole, atteggiamenti e atti inappropriati e sconfinanti

il/la minore teme di perdere l'affetto, l'attenzione e i privilegi

il/la minore si auto-accusa

„incastrato“ in una duplice dipendenza, isolamento, disperazione

Violazione della dignità, libertà, identità, esistenza

Grooming

- L'adescamento è un modo comune in cui gli autori di reato instaurano una stretta relazione con bambini o giovani per sfruttarli a proprio vantaggio.
- Quando l'autore cerca di stabilire un rapporto di fiducia con il minore, spesso vengono coinvolti i familiari o altre figure di riferimento.

Grooming intende

- (1) l'uso di varie tecniche di manipolazione e controllo
- (2) su un soggetto bisognoso di protezione
- (3) negli spazi interpersonali e sociali,
- (4) per creare fiducia o normalizzare un comportamento sessualmente dannoso,
- (5) con l'obiettivo finale di facilitare lo sfruttamento e/o di proibire la rivelazione
- (6) soddisfacendo continuamente i propri bisogni/interessi/passioni a scapito di bambini, giovani e persone vulnerabili.



Tattica dell'abusatore e la dinamica dell'abuso

Grooming =

avvicinamento, adescamento
familiarizzare con le vittime
farle sentire speciali, privilegiate ...
rendendole dipendenti,
sottomesse, compiacenti,

Continuo appagamento dei propri bisogni

Immagine
d.Chiesa
Potere
divino
Autorità
Visione del
sacerdozio
Chierici-
laici
Norme

solitudine
vuoto
frustrazioni
fantasie
bisogni
emozioni
eccitazione
immaturità
occasione

1 scelta della vittima

secondo i propri
bisogni, interessi
secondo
l'opportunità

2 instaurare il contatto con la vittima:

avvicinarsi,
interessarsi,
prendersi cura,
attenzioni particolari
...
farsi notare e attirare
l'attenzione

3 rituali di prova:

regali, vantaggi,
promesse,
sostegni,
impegno straordinario
...
farsi cercare,
creare una dipendenza

4 anebbiare la percezione dell'ambiente:

persona affidabile,
ammirata e benvoluta da
tutti e supportata

6 ignorare la resistenza della vittima

7 rendere complice: „nostro segreto!“ distorsioni cognitive, spirituali

8 costrizione a tacere: minacce, estorsioni,violenza

5 sedurre la vittima:

manipolare,
giocare, coinvolgere
alcol, droghe ...
esperienze trasgressive



Chi sono le persone che abusano?

- prevalentemente **maschi: ca 90 %**
 - 10 % **donne**
 - **minori:** più grandi > piccoli, tra i minori
- maggior parte **sposati** con bambini
- di **tutti gli ambiti** professionali, educativi, sociali, culturali, religiosi, sportivi ...
- **rispettate** per loro impegno sociale, politico, pastorale, scolastico, culturale, sportivo ...



- **Disturbi di preferenze sessuali** (patologia: fin dall'adolescenza):

15-20 %

- **pedofilia:** preferenza per **pre-adolescenti** → schema del corpo infantile m/f
- **ebefilia:** preferenza per **adolescenti** → schema del corpo adolescenziale m/f
- **efebofilia:** **post-adolescenti** → prevalentemente motivi psico-sociali

- **Immaturità psico-affettive, deficit psico-sessuali, deficit psico-sociali ...**
Disturbi di personalità narcisista, socio-patica ...

60-70 %

- **Danni cerebrali, psicopatologie ...**

5-10 %

Abusatori: caratteristiche comuni

1] Realtà: **manipolare**

- ❖ distorgere, confondere, offuscare, ... „distorsione cognitiva “

2] Nessuna/mancante

- empatia/comprensione: **superficiale**
- consapevolezza del suo comportamento abusivo: **difensivo**
- vergogna e senso di colpa: „**esaltato**“, **al di sopra di ogni cosa**
- disponibilità di riflettere il proprio agire
- pentimento: „**non ho fatto niente di male**“
- volontà di fare terapia

3] Negazione

Identificare potenziali persone che abusano

- ✓ **non chiarezza ovvero confusione** circa l'orientamento e l'identità sessuale
- ✓ **interessi e comportamenti infantili, immaturità psico-affettiva, intellettuale**
- ✓ **immaturità sociale**, assenza di relazioni con i pari (coetanei), incapacità di empatia ...
- ✓ **estremi nelle esperienze sessuali** durante l'età evolutiva: eccessiva o totalmente assente attività sessuale, storia personale di abuso sessuale o esperienze devianti
- ✓ **storia personale di violenza, di trascuratezza (negligenza) o di coccole**
- ✓ **ricercare la vicinanza, il contatto fisico per appagare i propri bisogni:** difficoltà di gestire vicinanza-distanza, di regolare i propri affetti, di rispettare i confini altrui
- ✓ **tempo libero e vacanze** assieme con bambini o adolescenti o persone vulnerabili
- ✓ **personalità eccessivamente passiva**, dipendente, adattata, sempre disponibile e in servizio, conformista, compiacente,
- ✓ **personalità charismatica, narcisista, antisociale, immatura ...**
- ✓ **mancanza di empatia, vergogna, senso di colpa, ansia, rimorsi, coscienza ...**

Conseguenze dell'abuso sessuale

psicologiche	shock, paure, fiducia ferita, sentimenti di vergogna e di colpa, impotenza, immagine di sé disturbata, desiderio di dissolversi in nulla, depressione, disturbi d'umore, vuoto interiore ...
fisiche	ferite, infiammazioni nell'area genitale e anale, infezioni, malattie sessualmente trasmesse, gravidanza, diarea, nausea, prurito ...
psico-sociali	fiducia perduta, ritiro sociale, evitare persone e luoghi, difficoltà di concentrazione, ideazione suicidaria, panico negli spogliatoi, trascuratezza dell'igiene ...
comportamentali	disturbi di sonno, disturbi alimentari, peso corporeo, enuresi, defecare, torturare animali o fratelli minori, scappare da casa, autolesionismo, degrado o cambiamento del rendimento scolastico, distruggere oggetti, espressioni sessuali inappropriati all'età ...
spirituali	conflitti con l'immagine di Dio, sentirsi abbandonati da Dio, ira, delusione, incertezza, dubbi, disperazione, unica speranza e unico sostegno, insensatezza, evitare ogni contatto ...

L'abuso interferisce e distrugge ogni relazione

con se stessi: dignità, autostima, fisico, sentimenti ...

con gli altri: famiglia, amici, colleghi di scuola, gruppi...

con la comunità: vicinato, parrocchia, cultura, sport ...

con Dio: fede, rituali, sacramenti, aderenza alla Chiesa ...

con la vita: il progetto di vita, il mondo, il futuro, l'esistenza

Segni che possono indicare un abuso

confusione, impotenza
perdita di fiducia, vergogna,
senso di colpa
timido, triste
irritato, inquieto
confusione di identità,
incubi, panico
ideazioni suicidiali

**Non c'è
nessun
segno chiaro,
nessuna
indicazione**

Cambiamento del
comportamento alimentare
problemi di sonno, enuresi
notturna, trascurare l'igiene,
rendimento scolastico in
crescita, assenze ingiustificate,
si vergogna negli spogliatoi,
comportamento coercitivo

si ritira
attaccamento esagerato
evita persone e luoghi
linguaggio e comportamenti
sessualizzati
Abbandonare le attività preferite
comportamento aggressivo
torturare bambole, animali
inermi

Prestare attenzione
se c'è un
cambiamento
evidente nel
comportamento,
chiedere
semplicemente in
modo discreto

dolori e ferite nell'area
genitale, al corpo
sangue nella biancheria intima
mal di pancia, di testa
malattia psico-somatiche
auto-lesioni
uso di sostanze

Perché le vittime tacciono?

- **non sono capaci di esprimersi, manca il linguaggio**
- **vergogna**
 - senso di colpa, responsabilità
 - conformità di ruolo
- **paura di essere incolpati**
- **paura di non essere creduti (!!!)**
- **motivi connessi con l'autore**
 - minacce, ricatti
 - dipendenza emotiva

Il linguaggio ... raccontare l'abuso

Perché le persone sono riuscite o riescono appena adesso parlare della loro sofferenza?

Ci sono diversi motivi da tener presente:

- 1) **La realtà di cui non si può parlare** (proibizione, minacce, riscatto ...) **ci fa diventare muti**. Ciò che non può essere, né può essere espresso né accennato.
- 2) Sia nelle istituzioni ecclesiali che nella famiglia era in vigore **l'obbligo del silenzio** che era connesso con minacce di punizioni o con la minaccia di ritiro di amore.
- 3) Se le vittime si sono confidate con qualcuno, **nessuno li credeva**.
- 4) Ciò che hanno vissuto era connesso con un **tradimento di fiducia**: si sentivano traditi nella loro fiducia.
- 5) Inoltre, i bambini furono considerati **inaffidabili**.
- 6) Nelle famiglie e nelle istituzioni ecclesiali regnava una **politica del tacere** (omertà) per proteggere l'immagine del sistema e dei suoi ideali.

Effetto a catena:

persone e enti sociali coinvolti direttamente o indirettamente in varia misura in un abuso sessuale e ogni altra forma di violenza



L'abuso è una realtà relazionale e strutturale.

Gli aspetti individuali sono sempre connessi con quelli sistemici.

“Per educare un bambino ci vuole un intero villaggio.”

proverbio africano

**«Per abusare un bambino ci vuole altrettanto
un intero villaggio.»**

esperienza

**«Per guarire le ferite di una persona
vittima di un abuso e di violenza,
e per rendere giustizia a tutte le persone coinvolte,
ci vuole altrettanto un intero villaggio
che in responsabilità congiunta
intraprende un cammino di conversione e di cambiamento
per il bene e per la sicurezza dei minori e di tutti.»**

visione pasquale